

Al **Ministero della Salute**

via pec ai seguenti indirizzi:

*atti.giudiziari@postacert.sanita.it*

*gab@postacert.sanita.it*

*seggen@postacert.sanita.it*

Al **Ministero dell'Economia e delle Finanze**

via pec al seguente indirizzo:

*mef@pec.mef.gov.it*

Alla **Avvocatura Generale dello Stato**

domiciliataria *ope legis* del Ministero della Salute  
e del Ministero dell'Economia e delle Finanze

via pec ai seguenti indirizzi:

*ags.rm@mailcert.avvocaturastato.it*

*roma@mailcert.avvocaturastato.it*

Alla **Regione Abruzzo**

via pec ai seguenti indirizzi:

*contenzioso@pec.regione.abruzzo.it*

*drg@pec.regione.abruzzo.it*

*dpa@pec.regione.abruzzo.it*

**Istanza di notificazione per pubblici proclami**

**ai sensi dell'art. 41, comma 4, c.p.a.**

Con la presente si provvede a dare esecuzione all'ordinanza presidenziale del TAR Lazio, Sezione Terza Quater, n. 3795/2023 del 14.06.2023 resa nel giudizio pendente sub Reg. Ric. n° 3277/2023 che ha disposto l'integrazione del contraddittorio per pubblici proclami in relazione al ricorso proposto da Mosca Srl in liquidazione per l'annullamento: **1)** della determinazione n° DPF/121 del 13.12.2022 pubblicata il 14.12.2022 con cui il Direttore del Dipartimento Sanità ha approvato l'elenco delle

aziende fornitrici di dispositivi medici e relativi importi di ripiano a queste richieste dalla Regione Abruzzo; di ogni atto presupposto connesso e comunque collegato, e, in particolare: **2)** il Decreto 06.07.22, del Ministero della salute di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 216 del 15.09.22 avente ad oggetto "*Certificazione del superamento del tetto di spesa dei dispositivi medici a livello nazionale e regionale per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018*" con cui è stato appunto certificato il tetto di spesa dei dispositivi medici a livello nazionale e regionale per gli anni sopra indicati e rinviata a successivo accordo in sede di conferenza permanente per i rapporti Stato Regioni la definizione delle modalità procedurali di ripiano a carico delle aziende fornitrici dei dispositivi medici; **3)** del Decreto del Ministero della Salute del 06.10.22, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n° 251 del 26.10.22 avente ad oggetto "*Adozione delle Linee Guida propedeutiche all'emanazione dei provvedimenti regionali e provinciali in tema di ripiano del superamento del tetto dei dispositivi medici per gli anni 2015, 2016, 2017, 2018*" con cui appunto si sono indicate, peraltro in modo molto generico, le linee guida per la adozione dei provvedimenti regionali per il ripiano del superamento del tetto di spesa certificato con il precedente decreto; già impugnati con ricorso al TAR Lazio introduttivo del proc. n° 13971/22 R.G. Ric..

In base alla suddetta ordinanza, l'integrazione del contraddittorio avverrà tramite pubblici proclami mediante pubblicazione sui siti web di tutte le Amministrazioni in oggetto di un avviso contenente le seguenti informazioni:

- **Autorità Giudiziaria innanzi alla quale si procede e il numero di registro generale del ricorso:** TAR Lazio, Sede di Roma, Sez. Terza Quater, reg. ric. n° 3277/2023;

- **il nome di parte ricorrente:** Mosca Srl in liquidazione, con sede a Macerata, Via Spadoni n. 16, C.F. 01302760432, in persona del Liquidatore Sig. Giuseppe Matano, nato a Formia (LT) il 30.06.1978, C.F. MTN GPP 78H30 D708K, residente a Macerata, Via Cioci n. 89;

- **l'indicazione delle Amministrazioni intimat:** Ministero della Salute, Ministero dell'Economia e delle Finanze, Regione Abruzzo;

- **il testo integrale del ricorso e di** (eventuali) **ricorsi per motivi aggiunti:** file

allegato denominato “*secondo ricorso mosca – regione abruzzo*” in formato pdf firmato digitalmente nonché file allegato denominato “*delega mosca A*” in formato pdf firmato digitalmente;

- **l’indicazione che i controinteressati sono tutte strutture del SSN/SSR, diverse dalla Regioni, operanti nel settore di cui trattasi e che hanno acquisito dispositivi medici negli anni di riferimento nonché tutte le ditte che hanno fornito alle strutture pubbliche di cui sopra dispositivi medici negli anni di riferimento;**

- **l’indicazione del numero della ordinanza con cui è stata autorizzata la notifica per pubblici proclami**: TAR Lazio, Roma, Sez. Terza Quater, n° 3795/23 pubblicata in data 14.06.2023, file allegato denominato “202303795\_03”.

Unitamente a tal informazioni, codeste Amministrazioni dovranno pubblicare sui propri siti istituzionali copia:

1) dell’ordinanza in oggetto, emessa dal TAR Lazio, Roma, Sez. Terza Quater, n° 3795/23 pubblicata in data 14.06.2023;

2) del ricorso principale notificato in data 13.02.2023 e relativa procura.

Si rappresenta, altresì, che in ottemperanza all’ordinanza in oggetto, codeste Spett.li Amministrazioni:

1) non dovranno rimuovere dal proprio sito web, sino alla pubblicazione della sentenza definitiva di primo grado, la documentazione ivi inserita;

2) dovranno rilasciare alla parte ricorrente un attestato, nel quale si confermi la data dell'avvenuta pubblicazione nel sito web, reperibile in un'apposita sezione denominata "*atti di notifica*";

3) dovranno, inoltre, curare che sull'home page del relativo sito web venga inserito un collegamento denominato "*Atti di notifica*", dal quale possa raggiungersi la pagina sulla quale sono stati pubblicati il ricorso e la presente ordinanza, con l'integrazione dell'avviso che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione della presente ordinanza (di cui dovranno essere riportati gli estremi).

Con osservanza.

Ancona – Roma, 24 giugno 2023

Avv. Alessandro Lucchetti

Avv. Francesca Paoletti